

PASCAL Vs ANSI C

Un esempio per cominciare...

La somma di 3 numeri

PASCAL

```
PROGRAM SOMMA;  
VAR A,B,C,d:REAL;  
BEGIN  
  (* Inizializzazione di A,B,C *)  
  READLN(C);  
  A:=5;  
  B:=7;  
  (* Calcolo della somma tra A,B e C *)  
  d:=A+B+C;  
  (* Stampa del risultato *)  
  WRITELN ('SOMMA=',d);  
END.
```

C

```
#include <stdio.h>  
main()  
{ /* inizio */  
  float a,b,C,d;  
  /* Inizializzazione di a, b, c */  
  scanf("%f",&C );  
  a=5.; b=7.;  
  /* Calcolo della somma tra a,b e C */  
  d=a+b+C;  
  printf("SOMMA= %f\n",d); /*  
  Stampa del risultato */  
} /* fine */
```

Inizio e fine di un programma

PASCAL

- L'inizio di un programma è determinato da **BEGIN**
- La fine di un programma è determinata da **END**.

C

- L'inizio di un programma è determinato dalla prima parentesi {
- La fine di un programma è determinata dall'ultima parentesi }

```
main()  
{ /* inizio */  
  .....  
} /* fine */
```

Regole sintattiche

PASCAL

- Possibilità di scrivere più istruzioni sulla stessa linea;
- Non c'è differenza tra lettere minuscole o maiuscole.

C

- Possibilità di scrivere più istruzioni sulla stessa linea;
- C'è differenza tra lettere minuscole e maiuscole.

I Commenti

PASCAL

```
(* Inizializzazione di A, B, C, d *)
```

La linea di commento è racchiusa tra
(*...*) oppure {...}

C

```
/* Inizializzazione di a, b, C */
```

La stringa di caratteri di un commento è racchiusa tra
/*.....*/

Dichiarazioni delle variabili

PASCAL

```
VAR A,B,C : REAL;
```

```
VAR I,J : INTEGER;
```

C

```
float a,b,C;
```

```
int i,j;
```

Operazioni di I/O

PASCAL

```
WRITELN('SOMMA=',C);
```

Le operazioni di I/O sono eseguite da istruzioni

```
READ();, READLN();
```

```
WRITE();,WRITELN();
```

C

```
printf("SOMMA= %f \n",c);
```

Le operazioni di I/O sono eseguite da funzioni di libreria

```
scanf( );
```

```
printf( );
```

Assegnazioni

PASCAL

```
A:=5;
```

L'operazione di assegnazione si effettua attraverso l'operatore

:=

C

```
a=5;
```

L'operazione di assegnazione si effettua attraverso l'operatore

=

C : Utilizzo degli **header file**

Prima dell'istruzione `main()` e' presente una direttiva del tipo:

```
#include <"file.h">
```

file.h contiene:

- specifiche di funzioni;
- definizioni di strutture di dati;
- definizioni di parametri;
- ...

Per eseguire Operazioni di I/O ⇒ `#include<stdio.h>`

Per utilizzare Funzioni Matematiche ⇒ `#include<math.h>`

Gestione Stringhe ⇒ `#include<string.h>`

...

stdio.h

- `int scanf(const char *format , ...)` *Letture da tastiera;*
- `int fscanf(FILE *stream, const char *format, ...)` *lettura da file ;*
- `int printf(const char *format , ...)` *Stampa a video;*
- `int fprintf(FILE *stream, const char *format, ...)` *Stampa su file;*
- `FILE *fopen (const char *filename, const char *mode)` *Apertura file;*
- `FILE *fclose (FILE * stream)` *Chiusura file;*
- ...

math.h

Gli argomenti x ed y sono di tipo *double*, n è di tipo *int* e tutte le funzioni restituiscono un *double*.

- `double sin(x)` seno di x ;
- `double cos(x)` coseno di x ;
- `double tan(x)` tangente di x ;
- `double exp(x)` funzione esponenziale e^x ;
- `double log(x)` logaritmo naturale $\ln(x)$, con $x > 0$;
- `double log10(x)` logaritmo in base 10 $\log(x)$, con $x > 0$;
- `double pow(x,y)` potenza x^y ;
- `double sqrt(x)` radice quadrata di x , con $x > 0$;
- ...

C: operazioni a **basso livello**

1. Operazioni dirette sui bit
2. Accesso agli indirizzi delle variabili.

Problema

Verificare se un numero naturale e' PARI o DISPARI

PASCAL

```
PROGRAM PARDIS;
VAR N,RESTO : INTEGER;
BEGIN
  Writeln( 'inserisci numero ');
  Readln(N);
  RESTO:=N-(N DIV 2)*2;
  IF RESTO = 0 THEN
    Writeln('NUMERO PARI')
  ELSE
    Writeln('NUMERO DISPARI');
END.
```

1 addizione + 2 molt.

C

```
#include <stdio.h>
main()
{
  int n,resto;
  printf("inserisci numero\ n");
  scanf(" %d",&n);
  resto= n & 1;
  if(resto==0) {
    printf("numero pari\n");
  }
  else {
    printf("numero dispari\n");
  }
}
```

1 confronto bit a bit.

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005

13

Operatore &

Regole di composizione
dell'operatore &

&	0	1
0	0	0
1	0	1

ESEMPIO 1 (a & 1)

$a=65_{10}=1000001_2 \Rightarrow a \& 1 = 1000001_2 \&$

$1_{10}=0000001_2 \quad 0000001_2 =$

0000001_2

$a \& 1 = 1$

ESEMPIO 2 (a & b)

$a=40_{10}=101000_2 \Rightarrow a \& b = 101000_2 \&$

$b=34_{10}=011000_2 \quad 011000_2 =$

001000_2

$a \& b = 001000_2 = 8_{10}$

Almerico

Qual è il vantaggio di eseguire
un'operazione **bit a bit**
?

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005

15

La somma di due numeri con mantissa costituita da n bit
richiede:

$\approx 2n$ confronti

Se $T_{\text{confronto}} = \mu$ e' il tempo necessario per un confronto,
allora:

$T_{\text{addizione}} \approx 2n \mu$

Il tempo per eseguire un prodotto e' maggiore di quello per
un'addizione

$T_{\text{prodotto}} \geq T_{\text{addizione}}$



$T_{\text{addizione}} + 2 T_{\text{prodotto}} > n T_{\text{confronto}} = n \mu$

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005

16

In particolare ...

Nell'esempio, $n \& 1$ equivale al resto della divisione di N per 2

PASCAL

```
R:=N-(N/2)*2;
```

C

Il resto della divisione per 2 e' il bit meno significativo 0 se il numero e' pari 1 se e' dispari

Es. $n=12_{10}=1100_2 \Rightarrow r = n \& 1 = 1100_2 \&$

```
0001_2 =  
0000_2
```

Es. $n=13_{10}=1101_2 \Rightarrow r = n \& 1 = 1101_2 \&$

```
0001_2 =  
0001_2
```

```
r = n & 1; & => AND bit a bit
```

ALTRE OPERAZIONI bit a bit

Divisione di un numero intero N per 2

PASCAL

```
N := N/2;
```

C

dividere per due significa spostare di un posto verso destra la rappresentazione binaria

Es. $n=13_{10}=1101_2 \Rightarrow n/2=6_{10}=0110_2$

$n \gg 1; \gg \Rightarrow$ SHIFT verso destra

Moltiplicazione di un numero intero N per 2

PASCAL

```
R := N * 2;
```

C

Moltiplicare per 2 significa spostare di 1 posto verso sinistra la rappresentazione binaria

Es. $n=13_{10}=1101_2 \Rightarrow n * 2 = 1101_2 * 0010_2 = 11010_2 = 26_{10}$

$inv \ll 1; \ll \Rightarrow$ SHIFT verso sinistra

C: Operatori sui bit

&

>>

<<

|

^

~

and

shift a destra

shift a sinistra

or inclusivo

or esclusivo

complemento a 1

si utilizzano solo con operandi di tipo intero e carattere

OSSERVAZIONE

PASCAL

```
RESTO := N - (N DIV 2) * 2
```

• Bisogna utilizzare l'operatore DIV per effettuare la divisione tra interi

• l'operatore / si utilizza per effettuare la divisione reali

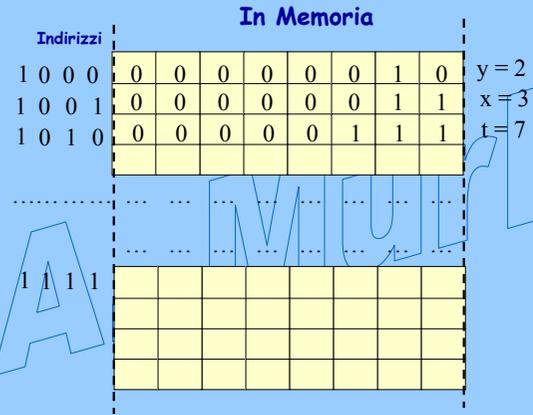
C

```
/* Inizializzazione di a, b, c */
```

• l'operatore / si utilizza per effettuare la divisione di variabili di QUALSIASI tipo

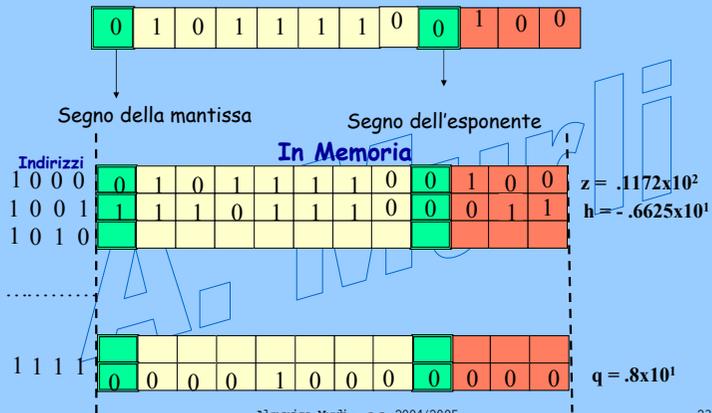
(⇒ Operatori sui bit)
 (⇒ Puntatori)

Memorizzazione di un dato di tipo intero



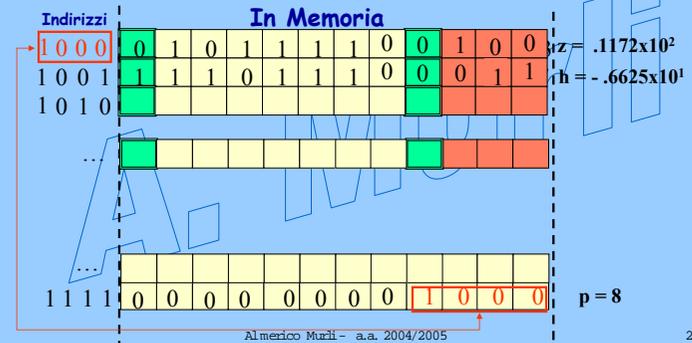
Memorizzazione di un dato di tipo reale

ESEMPIO $z = (.1172 \times 10^2)_{10} = (.1011110 \times 2^{100})_2$



I PUNTATORI DEFINIZIONE

Il puntatore e' una variabile che contiene l'indirizzo di un'altra variabile



ESEMPI...

x = 3 variabile di tipo intero

x 0 0 0 0 0 0 1 1 Indirizzo 1 0 1 0

Px contiene l'indirizzo di x

Px 0 0 0 0 1 0 1 0

z variabile di tipo floating-point

z 0 1 0 1 1 1 1 0 1 0 0 Indirizzo 1 1 1 1

Pz contiene l'indirizzo di z

Pz 0 0 0 0 1 1 1 1

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005 25

COME SI DICHIARA UN PUNTATORE?

PASCAL

```
type pointer = ^integer;
var p : pointer;
p e' un puntatore ad una variabile intera.
```

```
type pointer = ^real;
var p : pointer;
p e' un puntatore ad una variabile reale.
```

C

```
int *p
p e' un puntatore ad una variabile intera.
```

```
float *p
p e' un puntatore ad una variabile float.
```

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005 26

In Pascal e' possibile accedere alle variabili attraverso il loro indirizzo.

In C e' possibile accedere alle variabili attraverso il loro indirizzo e conoscere l'indirizzo stesso.

Almerico Muzii - a.a. 2004/2005 27

COME SI DEFINISCE UN PUNTATORE in C ?

L'istruzione:

```
p = &x;
```

asigna l'indirizzo di x alla variabile puntatore P
(P punta a x)

In memoria:

```
001 0 0 0 0 1 1 0 0 1 1 1  X
004 0 0 0 0 0 0 0 1 1 1  P
```

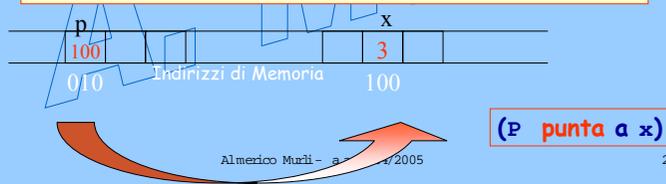
Almerico Muzii - a.a. 2004/2005 28

In particolare...

Differenza tra gli operatori & e *

Esempio

```
...
int x ,*p;
p=&x; /*Assegnazione dell'indirizzo di x a p */
*p=3; /* L'istruzione assegna il valore 3 alla
variabile x puntata da p */
...
```



- ⇒ Operatori sui bit
- ⇒ Puntatori
- ⇒ Allocazione dinamica

Utilizzo degli array

PASCAL

```
PROGRAM XXXX;
BEGIN
type vet = array[1..n] of integer;
puntevet = ^vet;
var a : puntevet;
var n,x,i : integer;
...
READLN(N); READLN(x);
new(a);
for i:=1 to n do
a(i)= x *i;
...
dispose(a)
END.
```

C

```
#include <stdio.h>
main()
{ int *a,n,x,i;
scanf("%d",&n);
scanf("%d",&x);
a=(int*)malloc(n*sizeof(int));
...
for (i=0; i<n; i++)
{ a[i]= x * i; }
...
free(a);
}
```

Se n = 4

Utilizzo solo della memoria necessaria
le dimensioni di un array sono stabilite *in runtime*
(ALLOCAZIONE DINAMICA)

In PASCAL ed in C
è possibile
allocare dinamicamente la memoria

Allocazione dinamica in PASCAL (cont.)

PASCAL

```
type vet = array[1..n] of integer;  
puntvet = ^vet;  
var a : puntvet;  
...  
readln (n);  
new (a);  
...
```

Numero delle locazioni di memoria da allocare

n

00100

a

Puntatore all'area di memoria

Almerico Murli - a.a. 2004/2005

33

Allocazione dinamica in C (cont.)

C

```
int *a;  
a = (int *) malloc (n * sizeof(int));
```

Numero delle locazioni di memoria da allocare

Lunghezza in byte di ciascuna locazione

n

sizeof(int)

00100

a

Puntatore all'area di memoria

Almerico Murli - a.a. 2004/2005

34

Per deallocare un puntatore

PASCAL

dispose (p);

La memoria puntata da p e' libera.

C

free (p)

La memoria puntata da p e' libera.

Almerico Murli - a.a. 2004/2005

35

FINE LEZIONE

Almerico Murli - a.a. 2004/2005

36